

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2023, n. 4-7457

Legge regionale 28/2007. Legge 92/2019. Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa triennale con l'Ufficio scolastico regionale e le Forze dell'Ordine per la realizzazione di azioni comuni per l'educazione nell'ambito scolastico alla legalità, la prevenzione dei comportamenti a rischio, il contrasto ai bullismi e a tutte le forme di violenza.



Seduta N° 395

Adunanza 25 SETTEMBRE 2023

Il giorno 25 del mese di settembre duemilaventitre alle ore 09:45 in modalità straordinaria, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesisio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Chiara CAUCINO - Andrea TRONZANO

DGR 4-7457/2023/XI

OGGETTO:

Legge regionale 28/2007. Legge 92/2019. Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa triennale con l'Ufficio scolastico regionale e le Forze dell'Ordine per la realizzazione di azioni comuni per l'educazione nell'ambito scolastico alla legalità, la prevenzione dei comportamenti a rischio, il contrasto ai bullismi e a tutte le forme di violenza.

A relazione di: Chiorino

Premesso che

- la Regione Piemonte, nell'ambito delle proprie politiche sull'istruzione, definite con la legge regionale 28.12.2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) e s.m.i., promuove e sostiene la realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa da realizzarsi nelle scuole del proprio territorio;
- l'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio approvato con D.C.R. n. 367-6857 del 25.03.2019 " al punto 2.5 disciplina le "Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa"; in particolare prevede che "Per iniziative di interesse generale regionale, caratterizzate da unicità e particolarità (anche del ruolo ricoperto dal possibile soggetto erogatore) o riconosciute come di eccellenza, miglioramento, innovazione del sistema di istruzione e formazione, e con prospettive di replicabilità e diffusione sul territorio regionale, la Regione Piemonte può ricorrere alla stipula di accordi, convenzioni e protocolli d'intesa, con soggetti pubblici e privati di comprovata esperienza e specializzazione settoriale;
- in attuazione del punto n 2.5 dell'Atto di indirizzo predetto con DGR n. 6-2055 del 09.10.2020 è stato approvato il documento "Criteri per la realizzazione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa", quale documento che individua i criteri e le modalità per la realizzazione di progetti ed azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa, individuando quattro ambiti di policy regionale;

- fra tali ambiti di policy regionale è compresa la linea di azione A2 relativa ad “Iniziative di interesse regionale”, che prevede espressamente, in caso di azioni di sistema finalizzate all’ampliamento dell’offerta formativa anche tramite il coinvolgimento di altri soggetti istituzionali, il ricorso alla stipula di protocolli d’intesa interistituzionali;
- uno dei temi maggiormente attenzionati dall’Amministrazione regionale e verso il quale è stata orientata parte della programmazione in materia di ampliamento dell’offerta formativa è la cultura della legalità e del rispetto, che passa dall’insegnamento dell’educazione civica a scuola;
- la Legge n. 92 del 20 agosto 2019 - Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica, prevede nei curricula scolastici l’insegnamento dell’educazione alla cittadinanza digitale, e, dall’anno scolastico 2020-2021, anche l’insegnamento trasversale dell’educazione civica nel primo e secondo ciclo d’istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell’infanzia;
- nelle Linee guida adottate dal Ministro dell’Istruzione con decreto n. 35 del 22/06/2020, sono state esplicitate le modalità attraverso le quali i Dirigenti Scolastici e i Docenti possono dare seguito alle norme della Legge 92/2019;
- l’insegnamento dell’Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Dato atto che:

- l’Assessore regionale all’Istruzione e Merito, Lavoro, Formazione professionale, Diritto allo Studio universitario ha intrapreso con l’Ufficio scolastico regionale un percorso di collaborazione che coinvolge anche le Forze dell’Ordine e che mira a promuovere azioni di sensibilizzazione della comunità scolastica piemontese (studenti, insegnanti, dirigenti scolastici e personale della scuola, famiglie) sulle tematiche delle prevaricazioni e dei bullismi, al fine di implementare le sinergie contro il disagio socio relazionale, attraverso attività volte alla costruzione di un modello di scuola inclusivo e attraverso interventi formativi e in-formativi riconducibili all’educazione alla cittadinanza ed alla legalità nonché alle modalità di segnalazione e di contrasto ai fenomeni specifici;
- a tal fine, lo schema del Protocollo d’intesa, in data 15 settembre 2023 è stato presentato al Comando Legione Carabinieri “Piemonte e Valle d’Aosta, alle Questure Piemontesi, al Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica della Polizia Postale e delle Comunicazioni – Piemonte e Valle d’Aosta e alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni del Piemonte e Valle d’Aosta e ne sono state condivise le finalità.

Richiamato che:

l’articolo 15 della legge 241/1990 disciplina gli accordi fra pubbliche Amministrazioni prevedendo al comma 1 che “anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

con D.G.R. 38-8564 del 15 marzo 2019 è stato approvato lo schema di un Protocollo d’Intesa, finalizzato, nell’ambito delle finalità di cui alla legge regionale 28/2007, specificatamente alla realizzazione di azioni congiunte volte a contrastare e prevenire fenomeni di bullismo o di violenza nelle scuole.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, Settore “Politiche dell’Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche”, tale Protocollo, di durata triennale e che si inserisce nell’ambito dell’educazione civica, di cui alla legge 92/2019:

- intende promuovere azioni volte a diffondere la cultura della legalità, del rispetto e della non violenza tra le giovani generazioni per garantire agli istituti scolastici di svolgere la propria funzione educativo-formativa;

- rappresenta una evoluzione rispetto al sopra richiamato Protocollo d'intesa, in quanto si propone di includere interventi di prevenzione e contrasto di tutti i comportamenti violenti e aggressivi agiti dai giovani verso i giovani, ma non solo, e di supportare le scuole nella promozione della cultura del rispetto e della legalità;
- è stato condiviso nei suoi contenuti da tutti i soggetti sottoscrittori attraverso comunicazioni a mezzo di posta elettronica, come da documentazione agli atti.

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
vista la Legge 29 maggio 2017, n. 71 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”;
vista la Legge regionale 5 febbraio 2018, 2 “Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e del cyberbullismo”.

Ritenuto, pertanto, di approvare, nell’ambito delle azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell’offerta formativa ed educativa previste dalla legge regionale n. 28/2007 ed ai sensi della legge 92/2019, lo schema di Protocollo d’Intesa, di durata triennale, da sottoscrivere, ai sensi dell’articolo 15 della legge 241/1990, tra la Regione Piemonte, l’Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, le Questura di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbano Cusio Ossola e Vercelli, il Comando Legione Carabinieri “Piemonte e Valle d’Aosta”, il Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica della Polizia Postale e delle Comunicazioni – Piemonte e Valle d’Aosta, la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni del Piemonte e Valle d’Aosta, per la realizzazione di azioni comuni per l’educazione, nell’ambito scolastico, alla legalità, la prevenzione dei comportamenti a rischio, il contrasto ai bullismi e a tutte le forme di violenza, posto in allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Ritenuto altresì di demandare all’Assessore competente in materia la sottoscrizione del suddetto Protocollo d’Intesa, autorizzando ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero eventualmente necessarie al momento del suo perfezionamento.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale

Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i.;

Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale) e s.m.i.;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n.1-4046 del 17.10.2016 come modificata dalla D.G.R. n. 1 - 3361 del 14 giugno 2021.

La Giunta regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge,
delibera

- di approvare, nell’ambito delle azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell’offerta formativa ed educativa previste dalla legge regionale n. 28/2007 ed ai sensi della legge 92/2019, lo schema di Protocollo d’Intesa, di durata triennale, da sottoscrivere, ai sensi dell’articolo 15 della legge 241/1990, tra la Regione Piemonte, l’Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, le Questura di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbano Cusio Ossola e Vercelli, il Comando Legione Carabinieri “Piemonte e Valle d’Aosta”, il Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica della Polizia Postale e delle Comunicazioni – Piemonte e Valle d’Aosta, la Procura

della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni del Piemonte e Valle d'Aosta, per la realizzazione di azioni comuni per l'educazione, nell'ambito scolastico, alla legalità, la prevenzione dei comportamenti a rischio, il contrasto ai bullismi e a tutte le forme di violenza, posto in allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

- di demandare all'Assessore competente in materia la sottoscrizione del suddetto Protocollo d'Intesa, autorizzando ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero eventualmente necessarie al momento del suo perfezionamento;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale
- di demandare alla Direzione regionale Istruzione, formazione e lavoro, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n.22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, lettera d) del D.lgs. n.33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-7457-2023-All_1-AllegatoA.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento